

Bar Tabacchi SACCO A. via Gattini,32 - MATERA tel. 0835 330592

331-6504360

Anno 6 n. 40

Sabato 27 dicembre 2008

Redazione: via Gattini,22 75100 MATERA telefono **0835680013** 

www.ilresto.info ilresto@jumpy.it o ilresto@virgilio.it

€ 1,00

Quanto piu' ci innalziamo, tanto piu' piccoli sembriamo a quelli che non possono volare. (F.Nietzsche)



**Primo Piano** 

LA MORTE DEI SIMBOLI CRISTIANI a pagina 6

**QUEI BARBARI DAL COLLETTO BIANCO...** a pagina 10

## **L'INCHIESTA**

L'AVV. NIGRO O LA STELLA DI NEGRONI a pagina 11

IL CASO a pagina 9

## Quel solito "vizietto" di Buccico

Matera a pagina 13 e 16

Matera capitale della cultura nel 2019?

FC Matera: ora bisogna puntare ai Play-Off

## Altamura a pagina 14

L'azienda "Oropan" una realtà di prestigio

## Santeramo C. a pagina 15

L'amministrazione fa un bilancio consuntivo del 2008 la vostra soddisfazione

nostro più grande valore,







## Nino Grilli

Direttore Responsabile

## PER LA TUA PUBBLICITA<sup>1</sup> CHIAMARE IL NUMERO DI REDAZIONE 0835 680013

**IN QUESTA SETTIMANA** 



De Magistris non fu. E allora chi fu? a pagina 12



"Oropan". Una realtà di prestigio a pagina 14



L'eredita' di Luigi Einaudi...oggi a pagina 16

## **Editoriale**

## Un altro anno se ne va!

iamo giunti tra Natale e Capo-danno, ovvero -in altre parole- in prossimità di un altro anno che è passato e che se ne sta andando. E che ci vede, però, ancora sulla breccia. E' questa una delle nostre massime soddisfazioni. Non solo perché ci rendiamo conto che i nostri sacrifici per tenervi, in qualche modo compagnia, riusciamo a sopportarli, ma anche perché riusciamo a tenere testa ai nostri detrattori. Che vorrebbero "chiudere la bocca" a questa testata giornalistica. Colpevole di voler fare informazione. Magari in maniera originale. Magari in maniera diversa. Ma sempre nel rispetto delle norme che regolano l'informazione. Quel rispetto che magari altri non condividono. Per convenienza ed anche per un certo immotivato timore. Costretti anche a mortificare la propria identità, le proprie idee, la propria libertà. Pur di non dispiacere a qualcuno. Succubi, insomma dell'ipocrisia. Timorosi delle conseguenze. Di affrontare a viso aperto le eventuali responsabilità. Nell'anno che se ne sta andando non possiamo certo dire di non essere stati costretti ad affronta-re tutto questo. Almeno noi! La spada di Damocle continua a pendere sulla nostra testata. Minacciosa e prepotente. Baldanzosa perché protetta fino all'inverosimile. Dai cosiddetti poteri forti. Che riesce (ancora) a tamponare una situazione oramai del tutto compromessa. Sviscerata come è già stata persino dall'evidenza dei fatti. Inspiegabile (ma fino ad un certo punto!)

questa situazione in cui ancora si vive così pericolosamente. Rimane sempre, però, la speranza che il giusto possa finalmente avere il suo tornaconto e che le ingiustizie siano finalmente sanate. Che si arrivi- ma veramente- alla famigerata separazione tra il grano e il loglio! E' pur vero che la gramigna è difficile da estirpare, ma è anche vero che è il grano che alla fine è quello che ci dà la speranza di una vita civile e serena, oltre che necessariamente giusta e operosa. La speranza, a noi de "Il Resto", non ci manca di certo! Anche a costo di pagare le conseguenze sulla nostra stessa pelle. Fiduciosi di poter aggiungere quella piccola goccia "pulita", utile per cercare di cancellare quel mare magnum di situazioni preoccupanti che continuano a danneggiare la parte virtuosa (che è pur sempre la più numerosa) di quella onesta e civile comunità che ancora crede nella giustizia e nelle istituzioni sane e corrette. Annullando con la propria azione l'ingiustizia e la corruzione. Il nostro messaggio, dunque, vuole continuare ad arrivare immutato ai nostri lettori. Nella caparbia convinzione di poter contribuire a quella che può apparire come una "impossibile mission", ma che, in effetti, tale non è! Ogni goccia diventa indispensabile in quel mare magnum. Dipende solo da noi tutti! E' questa la singolare formula augurale che vi giunge da parte mia e di tutta la redazione. Che il 2009 porti in noi tutti la speranza di un anno migliore e più giusto. Auguri a tutti i lettori!









## La vignetta

## Ma cosa è questa crisi!

Natale ed anche S.Stefano sono oramai un ricordo, seppure non tanto lontano. In ogni casa(o quasi) la ricorrenza è stata comunque degnamente celebrata. Non sono mancati alcuni aspetti di privazione per un Paese che dichiara apertamente di attraversare una profonda crisi. Economica anzitutto. Ma sarà stato proprio così? Sui media per tutto il periodo precedente imperversavano notizie sconfortanti. Di famiglie che non riescono ad arrivare alla fine del mese. Di difficoltà più svariate nei consumi quotidiani. Di una misurata azione comportamentale da adottare necessariamente. Grandi lagnanze che hanno disegnato una

comunità quasi allo stremo delle forze. Impossibilitata da una invadente e galoppante recessione a dare sfogo a spese che potessero superare un certo limite. Ognuno di noi però proprio in quei giorni ha avuto modo di recarsi nei centri di grande distribuzione. Ha potuto constatare come i carrelli degli acquirenti non fossero certo vuoti. C'è stata la corsa all'offerta del giorno. Di quell'offerta se ne fa un uso improprio che ci costringe, ad allungare la striscia del conto da pagare alla cassa. Siamo stati illusi da un'anticipazione (annunciata, ma non verificatasi) dei saldi. Da le richieste (non accolte) delle associazioni dei consumatori per lo "shopping day"

riduzione dei costi per la giornata dedicata ai regali. Šarà come sarà, ma gli italiani non hanno rinunciato a niente o quasi pur di celebrare degnamente le festività dedicate al Santo Natale. Oramai si è fin troppo abituati a non rinunciare a certe tradizionali abitudini. A costo di subire in seguito qualche privazione o di allungare anche la striscia negativa del proprio conto in banca. I media, con i loro giochi televisivi, ci dimostrano che ogni famiglia tenta la fortuna per uno scopo in particolare: il mutuo da pagare. Tutti debitori, quindi, ma anche spendaccioni. E l'occasione festaiola riesce anche a crearci quel dubbio: ma cosa è questa crisi?



**IL CATTIVO** 

Maurizio Bolognetti

bolognetti@libero.it

### "Hok moak Hrue Noel"

Amici lettori, si potrebbe dire che questo è stato un anno vissuto pericolosamente. Questo settimanale, che ospita i miei interventi, è una gemma preziosa da custodire gelosamente, uno strumento di conoscenza. Come ha detto qualcuno, la conoscenza rende liberi. In questi mesi ho trovato dei nuovi compagni di viaggio, determinati e duri come la roccia. Indisponibili a farsi piegare dall'arroganza del potere, come il direttore di questa testata Nino Grilli e il caporedattore Nicola Piccenna. Vorrei dedicare queste poche battute a chi ancora vive nel mondo sotto il tallone delle dittature e degli integralismi, a tutti coloro che soffrono per la mancanza di quel bene prezioso che è la libertà. Libertà di stampa, di pensiero...libertà punto. Voglio chiudere questa lettera rivolgendo un appello ai Vescovi lucani. La libertà di poter professare il proprio credo è un diritto inalienabile di ogni individuo; nella speranza, certo, che la religione non diventi strumento di potere e mezzo per imporre una visione etico/morale, ma veicolo per trasmettere un messaggio d'amore e di tolleranza, che sono altro rispetto all'integralismo e al fanatismo. In Vietnam c'è un'etnia cristiana, i Degar, da tempo perseguitata dal regime di Hanoi. In Vietnam, l'ideologia comunista è ancora religione di stato, che opprime le libertà, ad iniziare dalla libertà di culto (vedi cerimonie in cui il regime di Hanoi impone ai Degar l'abiura e il giuramento di fedeltà ad Ho Chi Min). Spero che in tutte le diocesi lucane, la notte di Natale qualcuno si sia ricordato del dramma dell'etnia Degar/Motagnard. Auguro a tutti voi buone feste e... provate a dire "Hok moak Hrue Noel", una frase che in lingua Degar significa "Buon Natale".



## IL MONITO DEL PAPA: DIO DECIDE CHI E' UOMO E CHI E' DONNA:

## NO ALLE MANIPOLAZIONI, L'IDEOLOGIA GENDER E' AUTODISTRUTTIVA

## La morte dei simboli Cristiani

tymilresto@alice.it

Tym

Ci sono tre modi per uccidere qualcuno: il primo è il più sbrigativo, perché elimina diretta-mente il soggetto, o lo perseguita fisicamente. Un esempio per tutti è tratto dalla cronaca di questi giorni ("Il Giorna-le" 23 dicembre 2008 pag.13): "Allarme dalla città di Gesù. Cristiani perseguitati, fuga da Betlemme" In 20 anni – racconta l'articolo citato - i cristiani a Betlemme sono passati dal 90% al 20% della popolazione. Per li-mitarsi alla Terra santa, in Israele i cristiani sono solo il 2% della popolazione; nei territori palestinesi circa 11%; in Giordania il 4%; in Libano, che era a maggioranza cattolica, sono scesi al 30%. Con il tempo, «potrebbero ridursi a 6 miloni nei prossimi 20 anni, arrivando così alla «quasi completa estinzione». Nella Striscia di Gaza, come ci ricorda la giornalista Fiamma Nirenstein, scuole e biblioteche cristiane sono saltate per aria, perché «il governo di Hamas…è fanaticamente islamista» e tende alla «conversione forzata» dei cristiani oppure alla loro riduzione a dhimmi, cioè «cittadini di serie B» che, riconosciuta la supremazia dell'Islam, ne ottengono protezione in cambio di un tributo;

Il secondo modo per uccidere qualcuno è quello di colpirlo nei suoi beni o nei suoi valori. Come ha fatto notare mons. Angelo Amato (Prefetto della Congregazione delle cause dei Santi), i cristiani oggi vengono colpiti «attraverso norme di legge, sentenze della magistratura, comportamenti irridenti il Vangelo, il Santo Padre, la Chiesa, la dottrina cattolica». Il giornalista e scrittore Corrado Augias,

in una risposta a due lettori (La Repubblica, 23 dicembre 2008 pag.32), ha individuato concretamente, nell'ordine, questi mezzi singolari repressione della cultura cristiano-cattolica: «la legge sull'abor-

Cassazione sulla sven-

to, la sentenza della



## Solidarietà

## **SANTERAMO**

## I bambini della Bielorussa

Quattordici bambini della Bielorussia, accompagnati da due assistenti, sono ospiti a Santeramo all'interno di altrettante famiglie. I bambini, arrivati il 20 dicembre scorso, partiranno il prossimo 18 gennaio. Sono bambini che vengono dalla nota località di Chernobyl dove il 26 aprile 1986 si verificò il più grave incidente nucleare della storia che, ancora oggi, a distanza di oltre 22 anni, continua a produrre effetti malefici sulla salute umana e, in specie, sulla salute dei bambini. Per loro sarà quindi anche una vacanza salutare. Per favorire l'accoglienza che è stata, come sempre, curata in ogni particolare dal Settore Servizi Sociali che si è occupato dell'acquisto di sedici biglietti aerei. Un contributo è andato in favore dell'Associazione "Noi Rinascita" che ben organizza queste trasferte.

"Ogni uomo nasce gemello: colui che e' e colui che crede di essere". (M. Kessel)

turata Eluana, qualche libro non canonico sulla storia del cristianesimo [Augias, con la coda di paglia, qui si riferi-sce al suo libro "Inchiesta sul Cristianesimo", che non solo è "poco canonico" ma è anche poco "scientifico" e assai orientato ideologicamente], qualche spettacolo satirico». Augias, presupponendo che le persecuzioni siano soltanto quelle che ti tolgono di mezzo fisicamente, minimizza guesti episodi con il solito prezzemolo che ogni laicista mette su ogni abuso, cioè ne parla come «l'esercizio di elementari espressioni di una società libera e laica»

C'è, infine, un terzo modo per uccidere qualcuno ed è quello di ripulire l'ambiente da tutti i segni che ci ricordano quel "qualcuno", come quando si stracciano le sue fotografie, o si passa un deodorante sui suoi profumi, o si bruciano i suoi vestiti e le sue cravatte. «Guai» dice Pirandello «a chi è morto nel cuore di un altro»: per far morire il cristianesimo nel cuore, basta eliminarne i segni esteriori.

## **UN DELITTO SENZA SPAR-GIMENTO DI SANGUE**

Questa operazione, lenta e metodica, riguarda la vita nella sua quotidianità ed è stata delegata spesso agli stessi cristiani e/o cattolici, per avere le mani più pulite. Esempi:

• nelle chiese, già da anni si è data la propria entusiastica approvazione al prete che si

toglie l'abito talare per essere uno di noi", a condividere la nostra "umanità", operaio con gli operai nei cortei sindaca-li, guerrigliero coi guerriglieri nelle "lotte antimperialiste", divo con i divi sull'Isola dei

• Nelle scuole, in nome di una nuova déa, la laicità) si sta togliendo il crocifisso, considerato per secoli icona dell'amore incondizionato e trasformato dai sofisti in un segno di intolleranza e di discriminazione religiosa, nonché instrumentum regni, un simbolo del potere politico e psicologico di preti e politici, adatto ad ammansire i ribelli.

• La rimozione del crocifisso avverrà anche in tutti gli ospedali, perché sarebbe una inutile e ossessiva ostentazione di violenza, di sangue e di morte proprio sopra la testa dei malati, che già tanto hanno da combattere per le loro sofferenze;

• Il crocifisso verrà tolto, poi, nei tribunali, dove è diventato una inammissibile legittimazione di un disvalore (l'errore giudiziario) e anche dell'ingiustizia, visto che Gesù è un condannato innocente;

• Si provvederà a razionalizzare, prima, e ad abolire, poi, il suono delle campane (più di un parroco, in Italia, è stato denunciato per disturbo della quiete pubblica), mentre già sono state rese innocue quelle fastidiose e malinconiche nenie natalizie (con tutto il corredo anacronistico di pecore e zampognari), che ci trasmettevano di notte e di giorno la favoletta per bambini di un Dio-bambi-

• Si provvederà, con oppor-tuni regolamenti, al divieto tassativo dell'uso di candele e incenso che, secondo studi autorevoli (Theo De Kok, Università di Maastricht) contengono «concentrazioni pericolose di particelle cancerogene», in misura 45 volte maggiore di una camera intossicata dal tabacco e 118 volte più alta dei locali per fumatori;

• Altro simbolo che fa male alla salute sono le tombe, residuo di una mentalità medievale e oscurantista, tenute in piedi per favorire la pratica assurda, antigienica, antiecologica e antieconomica della sepoltura,

pagina 7

divoratrice di risorse e di spazi pubblici, oltre che una chiara "istigazione" alla speculazione edilizia. Meglio la cremazione, che sarà raccomandata da un apposito Ufficio Igiene, con obbligo di spargimento delle ceneri ai quattro venti.

IL PONTEFICE NON E' UNA
ROCKSTAR ATTORNO
AL QUALE GIRA TUTTO.
BASTA RADUNI SHOW.
ADDIO POLTRONA.
UDIENZE SOLENNI SOLO
CON IL TRONO.
SVOLTA DI RATZINGER

In mancanza di simboli esteriori, la fede morirà, perché i cinque sensi, in anestesia totale, non troveranno più appiglio per l'Invisibile. È una grande operazione indolore, di "purificazione" e svuotamento. Dove l'occhio non vede, cuore non duole. E perciò anche a Natale Dio sembra morto e l'uomo è ridotto a una bestia da shopping (anche in tempi di crisi come questo). Che cosa ci potrebbe mai importare, allora, della Costituzione Europea e delle radici cristiane dell'Europa?

## Brevi

### **ECONOMIA**

Riduzione bolletta energetica La Regione per il 2009 conferma le riduzioni del costo dell'energia utilizzata nell'ambito regionale a carico delle risorse rivenienti dalle royalties petrolifere e i contributi regionali diretti ai cittadini ovvero sconti in bolletta per il tramite delle società venditrici di energia, o anche contributi per la realizzazione di impianti per l'autoproduzione di energia o ipotesi di compartecipazione di cittadini per aree territoriali interessate a impianti pubblici di produzione di energia. Le attività saranno svolte per conto della Regione dalla Società Energetica Lucana (SEL), cui sono anche trasferite per legge in comodato d'uso superfici edificate e terreni di proprietà regionale utilizzabili ai fini della produzione di energia. ria che, ancora oggi, a distanza di oltre 22 anni, continua a produrre effetti malefici sulla salute umana e, in specie, sul-la salute dei bambini. Per loro sarà quindi anche una vacanza salutare. Per favorire l'accoglienza che è stata, come sempre, curata in ogni particolare dal Settore Servizi Sociali che si è occupato dell'acquisto di sedici biglietti aerei. Un contributo è andato in favore dell'Associazione "Noi Rinascita" che ben organizza queste trasferte.

## Un anno indimenticabile per la Compagnia "Colpi di Scena"

La compagnia teatrale "Colpi di Scena" di Gravina in Puglia chiude l'anno 2008 con un altro importante riconoscimento. Un anno indimenticabile che ha visto protagonista la compagnia di teatro amatoriale ricevere numerosi premi per il lavoro svolto con passione e professionalità dal suo regista Michele Mindicini e dagli attori. E' stato il 2008, anche l'anno per il lancio di una rassegna teatrale a Gravina in Puglia, in estate, e che ha coinvolto altre compagnie tetrali locali, con l'auspicio di divulgare la cultura ed il teatro nella città di Gravina, bisognosa di strutture e supporto



delle istituzioni locali per avvicinare i giovani al teatro. Al 2° Festival Regionale "Puglia in scena"- Premio ex aequo per il Miglior Spettacolo, la compagnia diretta da Michele Mindicini si è aggiudicata il primo premio.Le motivazioni della giuria: "Scegliendo una commedia scritta da un rampollo della dinastia teatrale dei De Filippo. La compagnia

si avventura su un terreno impervio, rischiando di essere schiacciata dal confronto con gli originali o di cadere nella facile tentazione di "rifare il verso" a modelli così illustri e popolari. La sfida si può considerare riuscita: viene costruito uno spettacolo fresco e piacevole, in cui le diverse componenti sono dosate con misura e sicurezza. La recitazione del numeroso cast appare mediamente di buon livello per spigliatezza e padronanza scenica ( di particolare evidenza comunicativa le interpretazioni femminili e l'attore e regista Michele Mindicini); apprezzabile anche la scioltezza e precisione, senza affettazione, della parlata napoletana. Come è nella tradizione della farsa, tempi e ritmi sono un punto di forza dello spettacolo e contribuiscono al massimo della presa del pubblico".



Primo Piano IL Rest

## Quei barbari dal colletto bianco, chiamati Professori

piccenna@hotmail.com

gli altri non dicono"

Nicola Piccenna

Non è un complotto, ora ne sono certo, ma ci somiglia molto. Leggo l'editoriale del Prof. Ernesto Galli Della Loggia sul Corriere di Domenica 21 Dicembre 2008 e, dopo un primo moto d'indignazione, la certezza: non si tratta di complotto. Stimo troppo l'editorialista per attribuirgli secondi fini o, peggio, meretricio giornalistico. Egli, evidentemente, ignora. Scrive quel che scrive nel citato articolo senza conoscere adeguatamente la materia di cui scrive. Me ne dolgo, professore, ancor più perché non mi sento (né sono) in grado di confrontarmi con la sua insigne figura di studioso, giorna-lista e uomo di grande intelligenza. Ma non posso esimermi dall'intervenire. Mi scusi ancora e non per infingardia. La sua analisi circa la "barbarie" incombente è totalmente sballata. Le vicende giudiziarie che assalgono l'Italia negli ultimi mesi, almeno quelle esplicitamente citate e sicuramente 'primarie", nulla hanno a che vedere con il giustizialismo e con i metodi ed il clima di "mani pulite". Allora ci tro-vammo di fronte ad un "pool" di magistrati che indago massicciamente alcuni politici, anzi molti di essi. Prevalentemente dei due partiti principali dell'allora coalizione di governo: DC e PSI; lasciando in disparte l'altro grande partito (PCI) popolare che era all'opposizione. La storia ci ha svelato poi, anzi ieri l'altro, che anche il PCI aveva le sue "que-stioni morali", termine dolce per indicare le concussioni e le tangenti pagate da imprenditori più o meno succubi, più o meno artefici. L'epopea di "mani pulite" somigliò al termidoro della rivoluzione francese. Volarono le teste e senza andare tanto per il sottile, proprio come per i cugini transalpini duecento anni prima. Una barbarie, concordo, una vera barbarie. Ma quello che sta accedendo oggi in Italia non ha nulla a che vedere con "mani pulite". Tanto per cominciare i reati più gravi, come capisce chiunque si pieghi a leggere gli atti giudiziari (disponibili



II giornalista E.Galli Della Loggia grazie ad internet: www.ilresto.info/11.html), non sono commessi da "politici" bensì da magistrati. Magistrati che impediscono ad altri magistrati di indagare sulla corruzione, la concussione e lo sperpero di denaro pubblico. Per la prima volta nella storia repubblicana, una Procura (Catanzaro – Dr. Mario Spagnolo e dr. Luigi de Magistris) indaga un intero Distretto Giúdiziario (Basilicata) con il sospetto di collusioni con ambienti massonici deviati, politici ed imprenditori per acquisire e "distrarre" migliaia di miliardi di fondi pubblici (nazionali ed europei). Per la prima volta emerge da corposi fascicoli d'indagine, intercettazioni, riscontri con tabulati telefonici, riscontri bancari, testimonianze incrociate (e non di pentiti), perizie e consulenze tecniche, il sospetto che esista un "sistema" di malaffare vasto ed articolato sino nei gangli più remoti delle istituzioni. Per la prima volta si impedisce formalmente, esplicitamente, ad un magistrato di indagare, cioè si vìola apertamente la Costituzione Italiana. Ma non basta, chiarissimo Prof. Galli Della Loggia, non basta. Perché quando altri sette magistrati, dopo aver chiesto inutilmente e per otto mesi l'accesso ad atti indispensabili per proseguire le indagini in corso (tecnicamente atti costituenti prova del resto), ne hanno disposto il sequestro; i magistrati indagati hanno eseguito un "contro-sequestro". Un atto di arroganza ed un abuso senza precedenti (la sfido a smentirmi). Un magistrato che decreta il sequestro delle prove a suo carico, sottraendole all'inquirente: follia giudiziaria. Dopo tutto ciò sono emersi i soloni delle istituzioni che, invece della condanna e dell'allontanamento immediato dei magistrati che inquinavano

le prove a loro carico, hanno stigmatizzato lo sconcerto per le modalità d'esecuzione delle perquisizioni; l'eccessivo numero delle pagine del decreto di sequestro e qualche altra fesseria del genere. Mi scusi, Professore, ma la barbarie è questa. La barbarie è che cinque giornalisti ed un capitano dei carabinieri sono indagati di associazione per delinquere finalizzata alla diffamazione a mezzo stampa ed hanno subito mesi (forse anni) d'intercettazioni telefoniché (chieda a qualche suo amico docente di diritto o simili facezie). La barbarie è che il Procuratore di Matera che ha reso dichiarazioni mendaci, che acquistò la villa da un pluri-indagato della sua Procura; che indagava impropriamente sul Dr. Luigi de Magistris; che è indagato per associazione per delinquere finalizzata alla corruzione in atti giudiziari; continua a dirigere la Procura di Matera. La barbarie è che i magistrati che hanno querelato alcuni dei giornalisti continuano ad indagare su di loro ed a rappresentare la pubblica accusa nei processi contro di loro. La barbarie è lo stabilimento "Barilla" di Matera che migra a Krasnodar (Russia) senza bolla di accompagnamento e sotto gli occhi della Guardia di Finanza di Matera (inerte). La barbarie è non guardare al Mezzogiorno d'Italia, preda di bande di politici e magistrati corrotti ed impedire che si indaghi su di loro. La barbarie è la pretesa dei "professoroni" che non sono mai stati a sud di Firenze se non per visitare lo zoo di Fasano e credono che si estenda da Napoli a Reggio Calabria. Sono convinto che il Professor Galli Della Loggia sia in buona fede, per questo lo invito a passare qualche giorno in Basilicata, a Matera, nostro gradito ospite. Certamente capirà.



sembra accertato che le inchie-

ste sottratte a Luigi De Magistris non potevano essergli tol-

Dal prossimo 29 dicembre il Tribunale del Riesame di Napoli esaminerà i ricorsi presentati dalle difese dei 13 arrestati nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti pilotati dall'imprenditore Alfredo Romeo. Del collegio fa parte, tra gli altri, l'ex pm di Catanzaro, Luigi De Magistris.

## De Magistris non fu. E allora chi fu?

Nicola Piccenna

Molti amici oppure anche semplici conoscenti ma persino persone incontrate occasionalmente pongono una questione fondamentale: ne verremo mai fuori? Si riferiscono al coacervo di collusioni, al groviglio intricato di conflitti d'interesse, alle vere a proprie accuse di corruzione che attraversano l'intera Basilicata, ma anche la Calabria, la Puglia e la Campania. A guardar bene tutta l'Italia. Alla prima domanda, con rassegnazione degna di miglior causa segue subito una considerazione: "tanto non cambierà mai niente. Restano tutti al loro posto, anche i più sfacciatamente compromessi". Non è vero, non è così. Ormai abbiamo perso l'uso della memoria, persino quella che ci faceva immagazzinare le poesie di Carducci e di Leopardi, quella disprezzata dalle logiche sessantottine e dai professori post sessantottini che hanno smesso di educare i discenti all'uso di quella preziosa funzione. Proviamo a soccorrere questa generazione smemorata e disabituata a leggere la realtà dei fatti. Dodici mesi fa, la Procura Generale di Catanzaro aveva appena avocato l'inchiesta Why Not. Il Dr. Dolcino Favi, Procuratore Generale facente funzione, aveva tolto l'indagine al Dr. Luigi De Magistris. Si era recato presso la sua segreteria in compagnia del Dr. Mariano Lombardi (Procuratore Capo) ed avevano prelevato i faldoni dall'armadio blindato del PM calabrese. Senza notificargli alcun atto, in sua assenza, senza un passaggio di consegne formale. Nessuno si scandalizzò, nessuno si sconcertò, nessuno fiatò. Persino il sindacato dei giudici, l'ANM, rimase in silenzio. Sempre un anno fa, era in corso, presso il Consiglio Superiore della Magistratura, il procedimento disciplinare con 18 o 20 incolpazioni gravi a carico del Dr. Luigi De Magistris. La d.ssa Vacca (membro laico di estrema sinistra) aveva anticipato



## Brevi

## **COMMERCIO**

## Accesso al credito

La Confesercenti di Matera ha tenuto un incontro presso la sede del Banco di Napoli - Gruppo Intesa San Paolo per mettere in campo la convenzione con il CO.SVI.G. - Consorzio Nazionale di Sostegno e Sviluppo delle Garanzie. Ĭl CO.SVI.Ġ. ĥa l'obiettivo di favorire l'accesso alle fonti di finanziamento delle micro, piccole e medie imprese del commercio, turismo e dei servizi che già opera con interessanti risultati in tutte le regioni del Mezzogiorno d'Italia mediante la concessione di una garanzia pubblica, gratuita e diretta da parte del Fondo Centrale di Garanzia creato dalla legge 662/96. I tassi praticati al momento oscillano fra il 4,60 e 6,40%; sarà possibile presentare le istanze presso la sede della Confesercenti.

## Brevi

## SANITA'

## Attivazione cogeneratore

La Asl 4 potrebbe risparmiare sulla bolletta energetica e rispettare in toto le prescrizioni del "Protocollo di Kyoto" se solo potesse attivare un impianto di cogenerazione, da 1 MW pronto ormai da un anno. A impedirlo è l'Enel che, nonostante, i solleciti della Asl e degli Uffici Tecnici rinvia puntualmente l'adempimento, chiedendo di volta in volta una integrazione documentale.

il suo giudizio sul Pm incolpato: "cattivo magistrato". Il Vice-presidente del CSM, On. Nicola Mancino, aveva commentato in aereo con un suo compagno di viaggio: "possibile che non riuscite a far fuori De Magistris?". Tutto prima della decisione che comunque riuscì nell'intento: trasferito e privato della funzione di PM perché inidoneo. Nel corso del 2008, si erano ripetute le voci che vedevano ormai compromessa anche l'ultima delle inchieste ancora nelle mani del PM di Catanzaro: "Toghe Lucane". Certa stampa ebbe persino a criticare il magistrato catanzarese perché, in attesa di trasferirsi alla sua nuova sede di Napoli, continuò a lavorare promuovendo un nuovo sequestro del cantiere Marinagri (sempre nell'ambito di Toghe Lucane per una sospetta truffa multimiliardaria ai danni dell'Unione Europea e per disastro ambientale) e chiudendo l'inchiesta "Toghe Lucane" con il deposito di duecentomila fogli, numerosi CD ed un quadro accusatorio che descriveva il più vasto sistema di corruttela politica collusa con ambienti giudizia-ri di rilievo nazionale. La decisione del Ministro Alfano che ai primi di settembre dispose con immediatezza l'applicazione del Dr. De Magistris presso il Tribunale di Napoli, avvalorò ancora una volta le voci dei pessimisti, di quelli che cedono solo nero. Ma non era e non è così. Oggi, infatti,

te e che gli atti di "sottrazione" configurano gravi reati a carico di numerosi magistrati di Catanzaro. I vari Favi, Tufano, Lombardi, Curcio, Murone... per citare solo i magistrati con più alte cariche, sono indagati di corruzione in atti giudiziari ed altri reati anche più gravi. L'inchiesta Toghe Lucane è prossima alle valutazioni finali del PM che ha sostituito De Magistris. La Procura di Salerno ha dato chiari segnali (endoprocessuali) da cui emerge che le decisioni del CSM furono certamente sbagliate, forse avventate, Dio non voglia anche pilotate. Insomma, tutto quello che di negativo si addensava all'orizzonte del Dr. Luigi De Magistris oggi si è concentrato sui capoccioni dei politici e dei magistrati calabro-lucani che ne avevano denigrato l'operato e la professionalità. Il bilancio è, quindi, ampiamente positivo. L'anno appena trascorso non è passato inutilmente. I presidi giudiziari sono sempre al loro posto. Le inchieste avocate o sottratte a De Magistris hanno ripreso linfa. Anche se alcuni procuratori, inspiegabilmente, restano al loro posto e già immaginiamo l'apertura dell'anno giudiziario come un festival degli indagati e degli imputati. Come l'anno scorso, Bolognetti ricorderà e forse anche altri lo faranno. Occorre dare un segnale chiaro al Dr. Vincenzo Tufano: non possiamo assistere all'inaugurazione in cui sono presenti politici indagati per gravi reati contro pubblica; l'amministrazione magistrati anche indagati e coindagati con il principale relatore: egli stesso. E, dulcis in fundo, la rappresentanza del-l'Arma dei Carabinieri e delle Questure di Matera e Potenza, ampiamente coinvolte con gravissime ipotesi di collusione e partecipazione diretta dei vertici all'associazione per delinquere con i magistrati. Niente. Male come inizio, chissà che la fine del 2009 non completi quello che già Salerno ha iniziato. Altro che intoccabili, a noi sembra che siano stati toccati eccome.

## L'avv. Carmine Nigro e la stella (cadente) di Negroni

Nino Magro

Ve la ricordate "la stella di Negroni"? In una vecchia pubblicità di salumi "voleva dire qualità". Oggi è uno pseudonimo che, stando ai colloqui intercettati dell'imprenditore Francesco Rocco Ferrara, corrisponde a Carmine Nigro, Presidente della Provincia di Matera. E non si tratterebbe di uno pseudonimo per celare un articolista discreto, ma il modo per rendere irriconoscibile la registrazione dei corrispettivi di corruzioni e tangenti. Ipotesi, solo ipotesi, suffragate da intercettazioni telefoniche ed ambientali. Certo se saltassero fuori riscontri diretti o magari indiretti, se alcuni patrimoni immobiliari in quel di Verona o altrove dovessero risultare incompatibili con i redditi degli ultimi trent'anni, sarebbe un altro parlare. Intanto c'è da spiegare la gestione e le scelte dall'amministrazione operate provinciale di Matera in materia di gare d'appalto. Perché Nigro si è ostinato a seguire la via dell'appalto concorso e non quella del "massimo ribasso"? L'aveva rilevato l'Associazione Nazionale Costruttori Edili, l'aveva ripreso e ribadito l'Autorità Nazionale di Vigilanza sui Lavori Pubblici ma nulla. L'amministrazione Provinciale aveva deciso di procedere diritta allo scopo. Quale? Nessun chiarimento è stato fornito in sede giudiziaria, ma ai cittadini quella sede importa poco. È la scelta politica di cui Nigro, principalmente, deve rispondere. In materia di politica non è il solo a dovere spiegazioni e non può cavarsela come tenta di fare in sede giudiziaria, cioè dichiarando che "il responsabile della gara era l'ing. Pietrocola (agli arresti domiciliari)" e chiamandosi fuori. Non è così, avvocato Nigro, la sua formazione giurisprudenziale le conferma che non è così nemmeno davanti alla magistratura ma quella questione viene in subordine. In primis il Dr. Carmine Nigro deve rispondere ai citta-dini. Come mai la Provincia sceglie l'appalto concorso quando potrebbe e, secondo l'Autorità di Controllo Nazionale, dovrebbe utilizzare la procedura del massimo ribasso? E come mai,



In primo piano Carmine Nigro e Vito De Filippo

in altra gara affidata sempre con la procedura dell'appalto concorso, l'ing. Pietrocola (detto da Ferrara Coca-Cola nel presunto libro dei pagamenti) ha annullato l'affidamento al "primo classi-ficato" preferendogli il secondo? E, a ben guardare, oltre che un prezzo molto maggiore la seconda "ditta" era anche "inaffida-bile" in quanto per il medesimo appalto, alcuni anni orsono, era risultata gravemente inadempiente tanto da subire la rescissione del contratto. Lo stesso concorso che colloca l'Ing. Pietrocola al vertice della struttura tecnica provinciale è oggetto di un procedimento penale per tutta la giunta che l'ha bandito e gestito. Un bel pasticcio, presidente Nigro, a cui si aggiunge la triste gestione della "vicenda Cerere". Ŭn mulino-pastificio realizzato con fondi strutturali e procedura affidata al controllo della Provincia di Matera. Quando nel 2006 si affaccia un imprenditore pugliese per rilevare la maggio-ranza delle quote societarie, Nigro gli stende un tappeto rosso e favorisce l'operazione. Protestano i soci-agricoltori, segnalano gravi anomalie gli ispettori ministeriali ma Nigro procede imperterrito. Chi lo conosce lo sa, è un testardo, infatti firma tutti i documenti in prima persona. Almeno in questo caso non potrà scaricare "a massa". Spende migliaia di euro per acquisire pareri "pro veritate" ed ignora

tutte le segnalazioni e le diffide contrarie. Operazione fatta: la Cerere finanziata con soldi pubblici viene svenduta ad un quarto del suo valore con il placet della Provincia. Quasi fatta per l'avvocato presidente Nigro, ma arriva il Ministero e dichiara la revoca del Contributo pubblico: l'operazione è anomala ed irregolare. Segue la Corte dei Conti che cita Nigro per danni erariali. Il 23 giugno 2009 dovrà comparire presso il Tribunale della Corte dei Conti a Potenza per rispondere di alcuni milioni di euro di malversazioni. Se risulterà colpevole penalmente, Dio solo lo sa e noi gli auguriamo di cuore di venirne fuori pulito come un lenzuolo di lino. Ma politicamente è già stato con-dannato, i fatti lo condannano, il Ministero delle Attività economiche lo condanna, il disastro delle gare d'appalto provinciali lo condannano. Dovrebbe avere il buon gusto di fare un passo indietro e lasciare il timone prima che la barca affondi del tutto ma non lo farà. Lui che è stato parte del patto scellerato per cui la precedente consiliatura provinciale si è sciolta per consentire a Nino Carelli (Presidente) di sedere sulla poltrona di assessore regionale, Nigro, come tutti gli altri politici lucani organizzatori dell'inqualificabile mercimonio di poltrone, guarda solo al suo personale e diretto interesse. Politico, s'intende.

## **Politica**

## De Filippo si inchioda alla poltrona di Presidente

Claudio Galante

Ci fu, trent'anni fa, un politico che fu eletto Presidente della Repubblica Italiana, era un fine giurista, si chiamava Giovanni Leone. Lambito da un'indagine giudiziaria da cui sarebbe stato successivamente e completamente scagionato, si presentò davanti alle camere e rassegnò le dimissioni dalla più alta carica della Repubblica Italiana. Dopo di lui nessuno ha mostrato tanto alto il senso dello Stato anzi abbiamo assistito ad un vero e proprio declino sino ad arrivare al ragionamento opposto, sintetica-mente lo chiameremo "lodo Alfano". Quindi non c'è da meravigliarsi che il Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, raggiunto da un avviso di garanzia mentre tutta la giunta regionale era dimissionaria, indicato come consumatore abituale di cocaina nelle intercettazioni ambientali dell'inchiesta "To-talgate", non abbia trovato di meglio da fare che respingere le dimissioni di tutti gli assessori e riassumere su se stesso la delega assessorile assegnata a Vincenzo Folino, l'unico che ha mantenuto coerentemente il proposito di dimettersi. Paradossale la motivazione addotta dal Prof. Vito De Filippo: per senso di responsabilità. Verso chi? Veramente è convinto il Professor De Filippo che la Basilicata non possa fare a meno di lui e dei suoi cinque o sei assessori? Davvero crede che il modo migliore di testimoniare il senso delle istituzioni sia restare attaccati alla poltrona oltre ogni decenza? Coraggio Presidente, lei un tempo era democristiano, come Ĝiovanni Leone. Non è possibile che non le sia rimasto proprio nulla di quel grande statista e, prim'ancora, grandissimo uomo.

## Buccico ed il solito "vizietto"

Filippo De Lubac

Il solito "vizietto" dell'avvocato Buccico. Ne avevamo parlato quasi tre anni fa, raccontando che il sindaco di Matera si era trovato a difendere gli interessi della famiglia di Luca Orioli nel procedimento penale che (inutilmente) si occupava del duplice omicidio che travolse Luca e la sua fidanzata Marirosa nel marzo del 1988 a Policoro. Subito dopo l'archiviazione del "caso" per "morte accidentale" , Buccico passò a difendere il collega avvocato Ferdinando Izzo, denunciato dalla famiglia Orioli per presunte responsabilità nell'accertamento dei fatti e del contesto del tragico evento luttuoso. Infatti, all'epoca dei fatti, il Dr. Izzo era vice-pretore onorario ed in quella veste compì una serie di accertamenti su disposizione del Pubblico Ministero di Matera, Dr. Vincenzo Autera. In un breve lasso di tempo, Buccico difese gli interessi della famiglia Orioli e poi gli interessi contrapposti alla famiglia Orioli, per il medesimo episodio. Il Dr. Izzo venne assolto con formula piena e di questo bisogna rendere il giusto merito al difensore. Oggi ci arriva notizia di una "caso" ancora più emblematico. In due procedimenti penali pendenti davanti all'ufficio GIP/GUP del Tribunale di Matera, Emilio Nicola Buccico pro e contro la ex Banca Popolare del Materano (oggi Banca del Mezzogiorno). Nel primo procedimento che vede una maxi richiesta di rinvio a giudizio (35 indagati) per i reati di associazione per delinque-re finalizzata alla truffa aggravata ai danni della Banca e dei risparmiatori, difende alcuni amministratori ed ha contro la Banca stessa, costituitasi parte civile e difesa dall'avvocato Nuccio Labriola (peraltro molto vicino all'avv. Buccico che definì pubblicamente suo maestro). Nel secondo procedimento rappresenta la difesa della Banca e si oppone all'archiviazione di un procedimento sorto in seguito alla querela dell'Istituto bancario materano (ex) contro un cittadino reo di aver sostenuto in alcune comunicazioni che nella Banca operava una vera e propria associazione per delinquere. Ora, come si capisce facilmente, se la Banca si costituisce parte civile nel processo contro i suoi funzionari indagati di associazione per delinquere come potrà lamen-tarsi che anche un altro cittadino protesti contro la medesima associazione per delinquere? Ma il nostro avvocato non sembra avvertire alcun imbarazzo, neanche nella ultimissima attività difensiva intrapresa per conto di alcuni indagati nel "Totalgate", l'inchiesta che sta spazzando via ogni residuo di credibilità della politica nostrana. Il PM che procede

è John Henry Woodcock, parte offesa nel procedimento "To-ghe Lucane" in cui Buccico è indagato per corruzione in atti giudiziari insieme con il Procuratore Generale di Potenza, S.E. il Dr. Vincenzo Tufano, gerarchicamente preposto alla vigilanza sull'operato del Dr. Woodcock. Insomma un pasticcio continuo con l'insospettabile agilità dell'avv. Buccico nel cambiarsi d'abito all'occorrenza. Una sorta di Arturo Brachetti del nobilato materano. Sarà curioso ascoltare le arringhe dell'avvocato "Brachetti" in panni contrapposti e ruoli, quantomeno, controversi. E sarà anche curioso osservare

l'operato dell'Ordine degli avvocati di Matera poiché, come scrisse proprio l'avvocato difensore dell'avv. Emilio Nicola Buccico, questi comportamenti sono "deontologicamente disdicevoli e penalmente rilevanti". Ora, se l'Ordine continuasse ad ignorare la questione, si potrebbe anche ricorrere al Procuratore di Matera, Dr. Giuseppe Chieco; ma si da il caso che Chieco sia coindagato di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione in atti giudiziari proprio con Buccico. È un controllore credibile Chieco? Allora ricorriamo al controllore del controllore, al secolo S.E. Dr. Vincenzo Tu-

fano, Procuratore Generale a Potenza. Ma anche Tufano è coindagato con Chieco che è coindagato con Buccico.

Ed il ČSM e tutti quei signori che hanno definito "sconcertanti" gli atti ordinari con cui la Procura di Salerno procede ad un'indagine ordinaria e ampiamente (dicono troppo) motivata cosa fanno per rimuovere l'incompatibilità funzionale e ambienale di Chieco e Tufano? Nulla, proprio nulla. Allora (forse) si capisce perché il "vizietto" di Buccico continua nel tempo, perché gobbo so' pare, gobba so' mare, gobba la figlia della sorella... la famiglia dei gobbon.



"Dormivo e sognavo che la vita non era che gioia. Mi svegliai e vidi che la vita non era che servizio. Servii e compresi che nel servizio c'era la gioia."(Tagore)

2001) a guida diessina.

Oggi, continua ad essere

## Avviso ai naviganti: possibili vortici...politici

carmingrillo@tiscali.it

Carmine Grillo

La primavera politica è nel pieno del risveglio. Sono prossime le competizioni per le Amministrative - anche a Bernalda - e le Provinciali anche a Matera. Ma, le Province non dovevano essere abolite? E' d'obbligo l'Avviso ai naviganti per possibili vortici... politici! E già si studiano le strategie, le manovre più fini e cristalline per dare massimo lustro alle istan-ze dei cittadini in un momento di grandi difficoltà sociali ed economiche. La Politica avrà da scorticare code lunghe, tortuose e nodose. Chi pensa di scendere nell'agone politico "per dare una mano (all'insegna dello spot sul metano) a risolvere i problemi della propria realtà" dev'essere carico di operatività e ancor più sano di principî. E non certo voltagabbana "della prima" e "dell'ultim'ora". La Politica - viene ribadito - è "l'arte di toccare il letame senza sporcarsi le mani". E qui sta la capacità di restarne pulito operando con lungimiranza, competenza e capacità di ascolto. Quest'ultima capacità dev'essere il punto cardine dell'azione politica. In merito, memorabile fu l'esperienza sociale bernaldese nell'ultimo scorcio del 2001 allorquando tutti i gruppi politici, vari movimenti ed esponenti del sociale, del sindacalismo, dell'associazionismo della comunione cristiana, dello sport e della cultura, furono coinvolti nel Forum democratico sul tema "Ricerca di un nuovo ciclo politico-economico-sociale per Bernalda. Urge la promozione di nuove relazioni civili e democratiche sul fronte delle istanze del territorio e delle soluzioni da porre in campo!". L'iniziativa ben accettata dai più non trovò riscontro da parte di taluni soggetti politici, pur obbligati a dare risposta perché isti-tuzionalmente rappresentativi del centro-sinistra al governo Bernaldese (nel



## Oliveto Lucano. L'aula consiliare fa posto alla scuola

Aula consiliare addio. Al suo posto l'Amministrazione comunale di Oliveto Lucano ha deciso di sistemare i 20 alunni (10 dell'infanzia ed altrettanti della primaria) dell'Istituto scolastico cittadino chiuso il 5 dicembre scorso dal sindaco, Cipriano Garofalo, risultato inagibile all'esame di vulnerabilità sismica. L'aula consiliare è, invece, in linea coi requisiti di legge in materia di prevenzione sismica. Si è preferita la tutela della incolumità fisica degli alunni, nonché di tutto il corpo decente e non docente. L'importo complessivo dei lavori è di 21mila euro. I fondi sono stati prelevati dal bilancio comunale. Il progetto prevede: il rifacimento del controsoffitto e la realizzazione di nuovi intonaci civili, la demolizione dei servizi igienici esistenti con rifacimento dei nuovi riparti per sesso, la ripavimentazione, la realizzazione dell'impianto elettrico, la realizzazione di tramezzature in cartongesso con i relativi pannelli di isolamento acustico per la creazione delle aule e della sala mensa e il rivestimento delle pareti della cucina con piastrelle maiolicate.



guidato dal centrosinistra con a capo un esponente (già margheritino) del Pd. Vari rappresentanti di forze, in sede di forum, non trovarono tempo e spazio per un confronto politico-amministrativo: referente de "I Democratici" ai segretari del PRC, PPI, lista civica "Sviluppo Pulito - Agire europeo" (tuttora in auge), Udeur; à un assessore socialista... E' pur vero che quando si sposa appieno l'obiet-tivo dello sviluppo della propria realtà non si può stare dietro a certi foruminterviste che rubano tempo a ben più seri ed urgenti impegni! Oggi, nella modaiola e frizzante comunità Camardense-Bernaudense prossima alle Amministrative è cambiata la mentalità politica? Che aria si respira? Tutto va ben, madama la mar-chesa. I Bernaldesi sono autopropulsivi, creativi. Non a caso vari esponenti sono membri di segreterie-direzioni politiche e consessi regionali e nazionali. Creano spazi e si fan-no rispettare. Ma a volte, e sarà per pura distrazione contingente, forse non rispettano le fin troppo dichiarate istanze cittadine, come le democratiche e civilissime sollecitazioni che provengono tra l'altro dal Comitato "Cittadini Attivi" di Bernalda-Metaponto... Ultimamente, forte è l'attivismo di partiti e movimenti con mirati blog su Internet - a Bernalda, oramai, ogni formazione presenta il proprio - che propongono nuove 'aree' alternative all'attuale governo cittadino. La cronaca fa registrare, altresì, l'intesa del Circolo Politico "Pitagora" di Bernalda
con FI-PdL, UDC e la lista
civica "Sviluppo Pulito
Agire Europeo..." (que-Agire Europeo... (quest'ultima presieduta dal-l'ex sindaco PCI)). Chissà cosa pensa il Maestro Pitagora, tra le residue colonne della sua Scuola a Metaponto, di questa 'com-partecipazione' prossimo agone politico.

## Solidarietà

## MIGLIONICO Serata A.I.S.M.

Serata di beneficenza in favore dell'AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) che ha visto protagonista il Coro Polifonico "le voci del Creato", accompagnato dall'orchestra da camera "M.A.Mazzone", diretto dal soprano Anna Maria Manzara. I due complessi si sono affermati in varie città di Puglia e Basilicata. Il concerto di Miglionico, incentrato su di un programma di musiche e canti classici natalizi, dal titolo Quanno nascette Ninno" è stato ospitato nel salone del Palazzo Municipale di Miglionico, alla presenza del sindaco Vincenzo Borelli e con la partecipazione di un pubblico numeroso. Nell'occasione Maria Antonietta Manfredi, presidente della sez.provinciale AISM di Matera ha illustrato scopi e finalità di ricerca e assistenziali dell'Associazione onlus per la lotta alla sclerosi multipla, una malattia invalidante, purtroppo molto diffusa anche in Basilicata.

### Brevi

## **FERRANDINA**

## La Mostra "Mona(R)stero"

La prima manifestazione d'Arte Contemporanea intitolata "Mona(r)stero" si tiene nella suggestiva cornice dell' ex convento di Santa Chiara, a Ferrandina. La rassegna è promossa dalla pittrice Teresa Visceglia e con lo scultore-pittore Francesco Mestria. Parteciperanno alla collettiva ben 68 artisti, pittori e scultori, provenienti da tutt'Italia e dall'estero. Saranno esposte anche due opere del pittore potentino Sante Muro.

## Sanità

## **VACCINAZIONI**

## Sospensione servizio

Il Dipartimento di prevenzione e igiene della Asl n.4 comunica che gli ambulatori del servizio vaccinale resteranno chiusi nei giorni 29 e 30 dicembre 2008 per consentire l'effettuazione di lavori di riqualificazione degli spazi. Le prestazioni riprenderanno regolarmente il 31 dicembre nei consueti orari di ambulatorio. Il Dipartimento, nello scusarsi per il temporaneo disagio, augura ai cittadini serene festività.

Sabato 27 dicembre 2008 - pagina 13

altri non dicono"

<u>.</u>

"quello che

Rest®

## L'ANNO APPENA TRASCORSO, TRA GRANDI PROSPETTIVE E UNA REALTA' INSODDISFACENTE

## MATERA CAPITALE DELLA CULTURA 2019?

La grande Natività allestita in Piazza S.Rocco, uno dei luoghi più suggestivi del Centro Storico. Che sia di buon auspicio per un 2009 ricco di soddisfazioni per la città.



lumaz2006@yahoo.it Luigi Mazzoccoli

Il sindaco Buccico ne aveva fatto uno dei suoi cavalli di battaglia nel corso della campagna elettorale. Ora l'idea sta tornando prepotentemente alla ribalta. Nelle ultime settimane se n'è infatti parlato in più occasioni: si sta lavorando per candidare Matera a "Capitale europea della cultura 2019". È un'iniziativa nata nel 1985 con lo scopo di valorizzare la ricchezza, la diversità e le caratteristiche comuni delle culture europee e permettere una migliore conoscenza reciproca fra i cittadini dell'Unione europea. Per la città designata è una grande occasione per valorizzare e promuovere a livello internazionale il proprio patrimonio culturale, mettendone in mostra le peculiarità. L'Italia è stata già rappresentata da Firenze nel 1986, Bologna nel 2000 e Genova nel 2004. In base ad un sistema di rotazione preordinato, toccherà di nuovo al Belpaese nel 2019. Ed hanno già preannunciato la loro candidatura Venezia e Agrigento. Saprà la nostra città sbaragliarne cotanta concorrenza? Čerto, di lavoro da fare ce n'è tanto ed è tanto anche il tempo perduto da recuperare. L'anno appena trascorso si preannunciava come quello della rinascita di Matera, con il suo definitivo rilancio. Le attese, ahinoi, sono andate in gran parte deluse. Il 2008 si era aperto tra gli ultimi scintillii di un sobrio ma dignitoso cartellone natalizio e l'avvio della tanto attesa ZTL in Centro Storico. Che tuttavia mostrava ben presto la sua portata alquanto limitata,

aggravata dalla evidente difficoltà nel farla rispettare. Così come scarso rispetto ha nella nostra città il verde pubblico. Il bel parco di Serra Venerdì continua ad essere desolatamente abbandonato, mentre ancora non sono stati ultimati i lavori per l'ampliamento del parco IV Novembre, per la riqualificazione del mai aperto parco Macamarda e per la realizzazione del parco dei IV Evangelisti. E il Boschetto? A due anni e mezzo dalla sua riconsegna alla città, si mostra ancora palesemente incompleto e già in preda al degrado! Ed inspiegabilmente incompleti sono anche i lavori per la realizzazione dell'adiacente parco del Castello, di cui in realtà il Boschetto doyrebbe essere parte integrante. È stata invece portata a termine qualche mese fa l'opera di restauro dell'antico maniero voluto dal conte Tramontano. Non sono invece nemmeno iniziati - nonostante i reiterati (ma sempre disattesi) annunci - i lavori per la realizzazione del campus universitario presso l'ex ospedale di Via La Nera. Ma forse finalmente ci siamo: l'opera infatti dovrebbe essere stata appaltata proprio in questi giorni. Così finalmente il polo matera-no dell'Università di Basilicata avrà una sede all'altezza di un presidio culturale giovane, piccolo ma molto attivo ed in forte crescita. Ad esso poi dovrebbe aggiungersi presto la prima sede distaccata della Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Centrale per il Restauro, la cui imminente apertura era stata annunciata nell'ottobre scorso: prenderà così finalmente vita quell'imponente edificio che spicca tra i tanti capannoni industriali della Zona Paip,

## Città

## **MATERA Collegamento Informatico**

Il Comune di Matera attiverà un collegamento informatico con il Comando Provinciale dei Carabinieri e la Questura di Matera, nonché con tutti gli organismi che erogano i servizi di pubblica utilità, al fine di fornire efficienti servizi ai cittadini e ridurre di conseguenza gli adempimenti posti a loro carico, attraverso una apposita convenzione che verrà sottoscritta a breve e che disciplinerà le modalità operative di accesso al sistema informatico del Comune e la consultazione della banca dati anagrafica, sempre nel rispetto del diritto alla riservatezza delle persone. I collegamenti telematici autorizzati. infatti, consentiranno l'accesso ai dati strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali vengono acquisiti.

## Solidarietà

### **MATERA**

## Azzurrolandia 2008

Grande partecipazione di bambini e trionfo della solidarietà ad Azzurrolandia 2008, la manifestazione ludica organizzata dall'associazione L'Albero Azzurro di Matera. Tanti i giocattoli raccolti in occasione della manifestazione che si è svolta presso la Palestra dello Stadio "XXI Settembre" di Matera e che ha visto la partecipazione numerosa dei bambini che hanno risposto in maniera massiccia all'invito di privarsi di un loro gioco per donarlo ad coetaneo meno fortunato. La solidarietà non ha riguardato solo la raccolta del giocattolo dal momento che l'Associazione L'Albero Azzurro ha deciso di devolvere parte dell'ricavato di Azzurrolandia ad alcune Onlus e all'Associazione scout CNGEI di Matera che ha contribuito, grazie ai suoi giovani soci, alla riuscita dell'iniziativa



realizzato dalla Regione Basilicata qualche anno fa con un investimento di circa 4 milioni di euro, ma mai utilizzato ed ora letteralmente devastato! Non se ne occuperanno gli allievi di quella scuola, ma presto sarà restaurata l'antica Fontana Ferdinandea, per essere poi ricollocata nella sua posizione originaria. Nel novembre del 2007 il Governo aveva messo a disposizione del Comune di Matera 120 mila euro per questa operazione e nello scorso febbraio la Giunta comunale aveva approvato la progettazione preliminare relativa all'intervento. Certo, da allora è trascorso quasi un anno ma, stando almeno ad una recente dichiarazione pubblica del sindaco, entro un mese e mezzo al massimo la storica fontana tornerà...minz la f'ndèn'. A ridosso del convento di S.Lucia, tornato anch'esso al suo antico splendore, a seguito del restauro in parte ultimato nei mesi scorsi e tuttora in corso. E così Piazza Vittorio Veneto, o meglio, Piazza della Fontana (appunto!) tornerà a mostrare il suo volto originario. Ci sarà invece da attendere ancora molto invece per ammirare il nuovo volto di Piazza della Visitazione, per la cui riqualificazione era stato bandito nel maggio scorso un concorso internazionale di idee, il cui esito avrebbe dovuto essere annunciato in questi giorni. In realtà non se ne sa ancora nulla! Insomma, il 2008 ci consegna una città ancora stancamente imbrigliata nel "vorrei ma non posso". O forse... "potrei ma non voglio"! E allora va bene la candidatura a Capitale europea della cultura 2019, ma è necessario iniziare a lavorare seriamente e da subito perché Matera possa esserne degna...

### Commercio

## **Regione Basilicata** Saldi di fine stagione

Il Consiglio regionale ha ap-provato, all'interno della della provato, legge finanziaria per il 2009, una norma che modifica due leggi regionali. La norma stabilisce che "le vendite di fine stagione o saldi devono essere pubblicizzate come tali ed effettuate esclusivamente nei seguenti periodi dell'anno: dal 2 gennaio al 2 marzo e dal 2 luglio al 2 settembre".

# L'azienda "Oropan" una realtà produttiva di prestigio

L'ambiente è accogliente. La nostra visita all'azienda altamurana "Oropan" parte con buoni presupposti. Ci riceve una gentile signora, Lucia Forte, figlia del patron Vito. Nasce così una piacevole conversazione. Un confronto aperto e senza fronzoli sulle prerogative di un'azienda oramai affermata. Produce prodotti da forno, tipici del territorio murgiano e che hanno fatto acquistare rinomanza alla città federiciana. Pane, focacce e friselle che oramai la "Oropan" distribuisce in gran parte del territorio nazionale con il suo marchio che è anche diventato sinonimo di garanzia dei prodotti. La unica vera missione della ditta "Oropan" è quella di fare un tradizionale e genuino prodotto di qualità. Da ottenere con processi di lavorazione che conducano ad una linea di prodotti unici nel loro genere. Non è certo un caso che lo slogan che accompagna questa produzione reciti così:"la qualità è l'applicazione nel tempo". Ed è un proposito che si perpetra oramai fin dal 1956 quando "un tempo il prodotto veniva marchiato con il ferro prima di essere infornato. All'estremità del ferro si riportava la lettera iniziale del nome di chi l'aveva lavorato: Vito Forte". E' il messaggio ricorrente nella promozione dei prodotti dell'azienda "Oropan" proprio a significare la costanza e la dedizione che non induce ad abbandonare i criteri di lavorazione tradizionali, perché ancora oggi garantiscono la semplicità, la naturalezza e la salvaguardia dell'igiene degli stessi pro-dotti. Lucia Forte continua a parlarci della strategia di marketing che viene condotta quotidianamente, della fiducia oramai acquisita sul mercato, dei processi di lavorazione adottati, delle precauzioni che vengono perseguite meticolosamente per assicurare la garanzia dei prodotti. Linee produttive che conducono a processi che possono considerarsi uniche nel loro procedere prima di arrivare al prodotto finale. Fatte con ingredienti semplici e naturali, di lieviti vivi, con una lavorazione lenta ed accurata che porta ad un



Vito Forte titolare dell'azienza Oropan

gusto tipico e tradizionale. Per finire ad una distintiva confezione in particolare cellulosa che chiude ermeticamente i prodotti, salvaguardandone igiene e sicurezza alimentare. I numeri che il Direttore Amministrativo, Lucia Forte, ci snocciola, del resto, sono significativi: l'azienda "Oropan" occupa una superficie coperta di 15mila mq., realizza un fatturato di 15milioni annui, distribuisce circa 9 milioni di prodotti da forno, occupa 70 dipendenti e 60 collaboratori indiretti, serve 18 regioni sul territorio nazionale, è presente in 80 provincie ed in 420 città italiane, ammontano a oltre 1.300 i punti vendita serviti. Le linee di prodotto sono, infine, aggregate in 3 macrocategorie: freschissimi, secco e surgelati. Collabora con l'Università di Foggia nella ricerca e nel controllo dei materiali adoperati. E un'azienda certificata secondo le norme internazionali Uni En ISO 9001-2000. Possiede la certificazione Bioagricert di conformità della produzione biologica e della produzione Pane di Altamura Dop ed è

iscritta all'Albo dei produttori di Pane di Altamura dop. E' presente nei punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata che comprende colossi commerciali come: Selex, A&O, Carrefour, Auchan, Ipercoop, Penny Market, Lidl, Sidis, Conad, Sigma, Magazzini Gabrielli, Despar. E' oramai inserita nelle prime posizioni delle forze produttrici di prodotti da forno in Italia. Ora, però, il marchio "Oropan" non è più diffuso solo in Italia. "I prodotti hanno incominciato ad essere distribuiti -conclude Lucia Forte- anche nel Regno Unito ed in Germania per l'Europa, negli USA ed in Canada per il Continente americano, in Giappone per l'Oriente e persino in Australia". La nostra conversazione finisce lì. Ringraziamo per la cortesia delle informazioni, ma prima di andare via non potevamo evitare di incontrare anche il patron dell'azienda Vito Forte che ci riceve nel suo ufficio. Gli facciamo i nostri personali complimenti e gli auguriamo maggiori successi anche per il prossimo avvenire. (N.G.)

### **GRAVINA**

II PD ufficializza il suo candidato alla Provincia



Michele Maiullari

E' stato deciso dal coordinamento cittadino del PD di Gravina in Puglia, all'unanimità, la ricandidatura del dott. Sante Giordano alla Provincia di Bari. La candidatura di Giordano alla competizione provinciale che, insieme alle Comunali e alle Europee, si terranno i prossimi 6 e 7 giugno, fuga ogni dubbio sulla possibilità di partecipazione alle amministrative. Il dott. Giordano attualmente ricopre la carica di Assessore provinciale ai trasporti.

## Solidarietà

## **ALTAMURA**

## Interventi solidarietà sociale

L'Amministrazione comunale ha deciso di "tagliare" alcune spese per le festività natalizie. Il risparmio di 24 mila euro è stato destinato a fornire contributi di aiuto a famiglie economicamente disagiate. I risparmi serviranno in particolare per erogare contributi alle famiglie altamurane (con persone non autosufficienti) inserite nella graduatoria redatta per l'erogazione dell'assegno di cura che però non hanno potuto avere accesso ai fondi stanziati con il Piano di zona perché le risorse non sono state sufficienti a coprire tutto il fabbisogno.

## Brevi

## **ALTAMURA**

## Rimborso addizionale IRPEF

Il consiglio comunale di Altamura ha approvato all'unanimità il regolamento per il rimborso dell'addizionale Irpef 2007 per i nuclei familiari con reddito Isee fino a 12.500 euro. Il provvedimento è stato votato da tutti i gruppi consiliari ed ha fruito della collaborazione anche delle organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil e Ugl).

che si cercherà di portare per

la seconda volta a Santeramo,

Sabato 27 dicembre 2008 - pagina 15

dicono"

non

altri

<u>.</u>

che

"quello

Rest®

## Conferenza di fine anno a Santeramo

## L'amministrazione fa un bilancio del 2008

vitosilletti@alice.it

Vito Silletti

Voglia di comunicare, intessere rapporti, avviare un dialogo, ed anche confronto e scambio di opinioni con i cittadini è quanto fra l'altro ha affermato il sindaco Vito Lillo nella conferenza stampa di fine anno. Il sindaco ha perciò informato di aver avviato anche la pubblicazione del n.0 di un mensile di informazione dell'Amministrazione Comunale, in cui viene detto che "l'informazione diretta, senza manipolazioni in buona o cattiva fede, può aiutarci". Ma alle autorità comunali non passa per la mente che quanto scritto dal sindaco e dai suoi assessori può essere solo la loro visione? E se poi si comunica solo quello che si vuole comunicare? Non si possono escludere, però, le visioni degli altri. L'assessore ai Lavori Pubblici dott. Vito Giampetruzzi è stato quello che ha sciorinato il maggior numero di realizzazioni, iniziando dalla zona industriale con l'adeguamento di tutte le strade, dai recuperi in via di completamento quali quello del cinquecentesco Palazzo Marchesale e dello stabile dell'ex Enal. Altro recupero che avrà bisogno di ulteriori e più impegnativi interventi è la Masseria Galietti che è inserita nel piano strategico. E poi per le grotte di Sant'Angelo è stato realizzato un iniziale recupero delle strutture sovrastanti e per tutto il complesso saranno necessari ulteriori e notevoli fondi per un recu-pero adeguato. Per le scuole cittadine si è provveduto ad una continua manutenzione e la messa a norma. Ma il fiore all'occhiello è il Giardino Comunale del Convento da intitolare al compianto Don Nicola Laterza. I presenti hanno messo attenzione riguardo gli impegni e le prospettive future. Pertanto l'affermazione dell'assessore Giampetruzzi di dar decoro a tutto l'abitato, e a maggior ragione, al centro nelle vie Marea, Diaz, Palombaio e molte altre, è una interessante promessa. L'azione dell'assessore Antonello Bitetti sui problemi del randagismo con un laboratorio sanitario per le sterilizzazioni, è ritenuta molto valida. Anche la mostra sul cavallo pugliese



## Sport

### SANTERAMO II Badminton: uno sport in crescita

Il badminton santermano continua ad ampliare le sue conquiste e a raccogliere i frutti di un lavoro in continua crescita. Il 23 Novembre presso l'Auditorium del Nuovo Palazzo delle Federazioni, a Roma, si è svolta la III Assemblea Nazionale della Federazione Italiana Badminton. In questa occasione è stato eletto nella squadra dei consiglieri nazionali Giuseppe Calò, insegnante di Educazione Fisica nonchè Presidente della Polisportiva Santeramo della quale fa parte il badminton. Un traguardo importante e molto gratificante per il prof. Calò e per tutto il movimento santermano. Lui ha ringraziato in questo modo: "Continuerò con passione ad essere al servizio del mondo del badminton per un'ulteriore crescita nazionale e della mia terra". Tra l'altro è la prima elezione per un pugliese nella storia della federbadminton. All'Assemblea ha preso parte anche il Presidente del CONI, Giovanni Petrucci, il quale ha



dato atto dei risultati raggiunti dal badminton nell'ultimo quadriennio, anche per la presenza storica di un'atleta italiana, Agnese Allegrini, alle Olimpiadi di Pechino. Il 13 e 14 dicembre, invece, la protagonista è stata miss Ding Hui, atleta di spicco del club murgiano, nel "Torneo delle Tre Frontiere", svoltosi presso la cittadina francese di Saint-Louis, manifestazione internazionale di badminton che ha coinvolto atleti di Francia. Svizzera, Germania, Lussemburgo e Italia. La giocatrice cinese ha preso parte in serie élite al singolare femminile e al doppio femminile, in coppia con Xandra Stelling (Acqui Badminton). Nel singolare il cammino di Ding Hui è stato portentoso: ha dominato il girone lasciando alle avversarie pochi punti. Ai quarti di finale ha battuto Eva Sladekova (21-9, 21-10) ed in semifinale Tenzin Pelling (21-14, 21-15) Purtroppo in finale si è arresa alla seconda testa di serie, Sashina Vignes, conquistando però un ottimo argento. Anche nel doppio il cammino è stato esaltante. Insieme a Xandra Stelling ha vinto il girone piuttosto facilmente. La serie è stata interrotta in semifinale dalla coppia testa di serie numero uno. Bottino finale: un argento ed un bronzo per l'atleta murgiana. C'è da aggiungere, inoltre, che lo scorso anno Giuseppe Lassandro è stato eletto presidente del Comitato FIBa Puglia e Mario Scattaglia (segretario della Polisportiva) è diventato Consigliere Regionale.Un bottino da leccarsi i baffi!

è un bell'impegno. Sarebbe valido riproporre la terza edizione di "Eqvinum" che tanto successo aveva riscosso in Italia e all'estero, negli anni passati! Non si è parlato di una riproposizione della Festa della Trebbiatura. Perché? Un impegno altamente valido ed oneroso è quello della tutela delle pietre della murgia. Auguriamo perciò buon lavoro e risultati positivi. Prospettive interessanti anche per l'assessore alle Politiche Sociali Nicola Barberio che si impegnerà a mettere insieme, in un unico ambito, quattro comuni per un Piano Sociale di Zona. Realizzerà anche un centro polivalente per anziani. Un'altra opera attesa è la messa a punto dell'area mercatale che l'assessore alle Attività Economiche Donato Colucci ha previsto nella zona della Pietà con una riqualificazione urbana che terrà conto della realizzazione di bagni e della regolazione delle acque piovane. E poi c'è il piano commerciale i cui indirizzi generali saranno discussi con le categorie del settore. L'assessore alla Cultura, alla Pubblica Istruzione, allo Sport e al Gemellaggio, Gabriele Cecca, potenzierà e darà maggiore spessore alle attività che ha realizzato in quest'anno. Per l'assessorato all'Ambiente, Vito Colamonico si impegnerà a potenziare la raccolta differenziata, la pulizia e salvataggio delle Quite e un carotaggio su una ex discarica abusiva per quantificarne la nocività. Si è posto con forza l'accenno sul PUG (Piano Urbanistico Generale) che avrà grande attenzione alla viabilità. E l'assessore alle Finanze ha detto che ci saranno 30 milioni di opere. Il sindaco in conclusione ha aggiunto che sarà, finalmente, risolto il "collettamento" del-le acque bianche nell'abitato. Il raccordo tra via Matera e via Altamura sarà realizzato con il finanziamento della Provincia, oltreché dal Comune. Una realizzazione di dimensioni più vaste coinvolgerà Santeramo in una pianificazione strategica dell'area murgiana con Altamura, Gravina e Poggiorsini per realiz-zare la grande "Città Murgiana". Tutte queste intenzioni meritano un grande augurio per un fecondo nuovo anno.

## La storia

## "L'eredità di LUIGI EINAUDI"... oggi

"(...) La politica dei giri di valzer, del 'parecchio da guadagnare', del 'sacro egoismo', che alla nostra generazione parve machiavellicamente utile, diede, quando fu recata dal dittatore alla logica conseguenza dell'autarchia economica, volta a cercar grandezza nel torbido delle sconvolte acque europee, amari frutti di bosco...". da "La guerra e l'unità europea" Discorso pronunciato da Luigi Einaudi all'Assembea Costituente nella seduta del 29 luglio 1947.

carmingrillo@tiscali.it

Carmine Grillo

"I trivellatori di Stato", "La libertà esiste sicché esiste la possibilità della discussione", ' verità vive solo perché essa può essere negata", "L'uomo libero vuole che lo Stato intervenga": sono questi, solo alcuni dei motti celebri dello Statista piemontese Luigi Einaudi. Figura di grande poliedricità: economista liberale, professore universitario, giorna-lista, diretttore di riviste scientifiche... Governatore della Banca d'Italia dal 1945 al '48, Presidente della Repubblica dal 1948 al 1955. "Dopo Enrico De Nicola... Einaudi fu il primo Presidente a svolgere il mandato settennale previsto dalla Costituzione. Lo fece con la dedizione, la puntuale e competente attenzione, la severità, di cui restano vivida ed esauriente testimonianza..." è questo un passo del Presidente Giorgio Napolitano nel suo intervento "All'esclusivo servizio della nostra patria comune" nel Catalogo Skira di presentazione alla mostra "L'eredità di LUIGI EINAUDI. La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa". La ricca ed articolata esposizione è visitabile, gratuitamente, fino al 25 gennaio prossimo presso il Palazzo della Ragione Piazza dei Mercanti, immediata vicinanza del Duomo) a Milano. L'iniziativa, promossa dalla Presidenza della Repubblica, Banca d'Italia, Comune di Milano-Cultura e dalle due Fondazioni "Luigi Einaudi" di Roma e Torino, si inserisce nelle celebrazioni del Sessantesimo Anniversario dell'elezione di Luigi Einaudi a Presidente della Repubblica, 1948. E, in parallelo, con il 60° Anniversario della Carta Costituzionale: proprio a Einaudi, scrive Napolitano "toccò, in quei sette anni, interpretare ed esercitare prerogative e competenze disegnate nella Carta (appena entrata in vigore il 1° gennaio 1948), ma da nessuno ancora sperimentate e ben lontane da una compiuta definizione". L'esposizione milanese (dopo la prima al Palazzo



Luigi Einaudi

del Quirinale a Roma, nella primavera scorsa) verrà presenta-ta a Torino, presso l'Archivio di Stato, dai primi di febbraio sino a maggio 2009. Curata da Roberto Einaudi, la mostra coronata dal Catalogo Skira-Milano si articola lungo un percorso ricco di: opere d'arte, fotografie, testimonianze inedite e oggetti quotidiani provenienti dagli archivi dello Stato, dalla Presidenza della Repubblica, dalla Banca d'Italia, dalla Camera dei Deputati, dalla Fondazione Corriere delle Sera, dalle Fondazioni e dalla Famiglia Einaudi e da collezioni private. Il tutto documenta le fasi della vita di Einaudi, intellettuale e statista di alto rigore morale e forte impegno civile. Le stesse testimonian-

ze concorrono sia a far luce sulla sua figura che alla ricostruzione della memoria storica dell'Italia. Nella sede espositiva di Palazzo della Ragione vengono ricostruiti i tre studi di Luigi Einaudi con quadri, arredi, dipinti e sculture originali: lo studio alla Banca d'Italia, lo studio al Quirinale e lo studio-scala di San Giacomo (luogo prediletto di appartata riflessione). La mostra si articola in diverse sezioni (curate da studiosi coordinati da Pierluigi Ciocca): dall'infanzia alla prima guerra mondiale, agli anni del fascismo e della guerra, alle proposte einaudiane per l'Europa, alla Consulta e alla Costituente, alla ricostruzione economica come Governatore della Banca d'Italia

## Brevi

## SANTERAMO

Lavori strutture sportive

Sarà l'Impresa Rifino Vincenzo da Altamura ad occuparsi dell'esecuzione dei lavori di miglioramento e potenziamento delle strutture sportive comunali a Santeramo in Colle. Il progetto complessivo ammonta a 300 mila euro di cui € 230.769,00 quale contributo a fondo perduto della Regione Puglia, mentre il restante di € 69.231,00 quale quota di cofinanziamento del Comune. I lavori-è detto-consisteranno nella realizzazione di una tribuna al coperto di cinquecento posti sul lato sud dell'impianto sportivo "Giuseppe Casone", quindi, di fronte alla attuale gradinata di cui lo stesso è già dotato. Se tutto procede per il verso giusto, senza intoppi burocratici, la tribuna potrebbe essere già disponibile per la stagione agonistica 2009 - 2010. Il prossimo progetto che interesserà il predetto impianto sarà il potenziamento dei fari torre dell'impianto di illuminazione che consentirà lo svolgimento.



e Ministro del Bilancio, fino alla Presidenza della Repubblica. Il cultore-visitatore ha l'opportunità di visionare anche un filmatodocumentario... Einaudi (nato il 24 marzo 1874 a Carrù, in provincia di Cuneo, muore a Roma il 30 ottobre 1961) fu anche viticoltore nel suo podere a Doglia-ni, raffinato collezionista di libri rari... Il suo pensiero operativo si lega fortemente al sentimento della responsabilità individuale, all'amore verso i regimi di libera discussione e ad "una fiducia assoluta nella inesauribile attività degli uomini". Giammai ad una "filosofia a buon mercato, per cui tutto è determinato all'infuori di noi in una specie di fatale andare".

## Lo Sport

## Pallavolo

## Tena Santeramo ritrova la vittoria

Finalmente la Tena Santeramo inverte la tendenza delle ultime settimane ovvero quella di collezionare sconfitte. Dopo il momento no ecco la vittoria, fuori casa, contro il Chieri, fanalino di coda, per 3-1 che rilancia la squadra in classifica e la spinge verso lidi più sicuri. Una vittoria roboante e salutare per tutto l'ambiente. La sfida era da ultima spiaggia. Bisognava portare a casa un risultato positivo per non farsi risucchiare nella zona retrocessione. E le ragazze sono riuscite, questa volta, a lottare e ad imporsi nei confronti delle avversarie. I set sono stati combattuti fino all'ultimo



punto anche se le murgiane sono state sempre avanti ed hanno avuto in mano il pallino del gioco. E pensare che le atlete, otto giorni prima, erano state surclassate in casa dal Sassuolo per 3-0, facendo così scivolare la squadra murgiana verso il fondo valle della classifica a 3 punti dalla zona a

rischio. Un secco 3-0 che non ha portato neanche un punto, dopo le precedenti sconfitte per 3-2. E dire che le premesse e le aspettative di quell'incontro erano state ben diverse. Le ragazze Tena si sono mostrate demotivate, senza convinzione ed hanno permesso al Sassuolo di fare tutto quello che volevano. La parola d'ordine era:" Vincere!", a detta del presidente Caronei, nvece si è perso ed anche malamente con un rendimento dello 0%. A fine incontro le più stupite per la vittoria erano proprio ragazze romagnole che esultavano come se avessero vinto una finale.

## **Inarrestabile Leonessa Altamura**

Grazie ad una straordinaria prestazione dell'intero collettivo, la Clemente Immobiliare Leonessa Altamura ha vinto per 3-0 a domicilio della corazzata Modugno, inanellando l'ottava perla consecutiva nella collana che vale il primato in classifica. Le ragazze di Claudio Marchisio, che hanno portato a 10 il computo dei successi consecutivi

(se si considerano anche le due vittorie colte nelle finali di Coppa Puglia), si sono imposte grazie ad una gara condotta con grande autorevolezza. L'approccio delle murgiane alla partita, diversamente da quanto è accaduto un po' troppo spesso nelle ultime settimane, è stato da vere leonesse. Il successo di Modugno, permette alle biancorosse di regalarsi, e regalare ai propri tifosi un Natale davvero da sogno: dopo aver vinto la Coppa Puglia, le leonesse mantengono il primato in classifica con un punto di vantaggio sul Terlizzi, sei sull'Acquaviva, otto sul Bisceglie, e nove su Ruvo, Modugno e Santeramo. La squadra altamurana tornerà in campo sabato 3 Gennaio a Barletta.

## **Atletica**

## LA SCOTELLARO FESTEGGIA I SUOI CAMPIONI!

Ritorna puntuale a fine anno l'appuntamento con la festa sociale 2008 delle due Associazioni Sportive materane POL. R. Scotellaro (maschile) e Gruppo Sportivo Matera(femminile). La festa è in programma per sabato 27 dicembre p.v. con inizio alle ore 17.30 presso la palestra del Campo Scuola Duni di Matera. La ciliegina sulla torta è rappresentata della promozione alla finale A1 del prossimo anno della Scotellaro in forza della straordinaria vittoria nella finale A2 ottenuta a Saronno nello scorso mese di settembre. Saranno premiati tutti i protagonisti dello storico successo sportivo, atleti e tecnici. Durante la serata saranno inoltre proiettati un DVD con foto e video della stagione 2008 e saranno presentate le squadre che parteciperanno ai vari Campionati 2009 su pista, di cross e di marcia; non mancherà anche la presentazione dei risultati dell'attività del vivaio giovanile.



Calcio

## L'ANNO SI È CHIUSO CON UNA VITTORIA

lumaz2006@yahoo.it

Luigi Mazzoccoli

I nostri auspici stavolta si sono realizzati. È così finalmente il Matera è tornato alla vittoria, facendo un piccolo ma significativo regalo di Natale ai tanti che, nonostante tutto, continuano a seguirla con passione. L'1-0 alla Nocerina è stato sofferto ma fortemente voluto. La squadra non ha mostrato un gran gioco ma si sono riviste in campo quella grinta e quella determinazione che da tempo mancavano.

Il tecnico Foglia Manzillo ha schierato una formazione inedita, lanciando dal primo minuto gli ultimi arrivati Cilumbriello, Conte e Malagnino, autori di una buona prestazione: il portiere, in particolare, ha evitato il pareggio dei campani in un paio di occasioni e ha dato sicurezza a tutta la difesa. In panchina erano rimasti invece Marsico e Chisena. Ed Albano finalmente era stato affiancato in attacco da Ancora. Che, schierato nel suo ruolo na-



La nuova rosa del Matera scesa in campo domenica con la Nocerina

turale di seconda punta, ha segnato un gran goal al primo minuto, risultato poi decisivo per la vittoria finale. Insomma, dopo due mesi piuttosto travagliati, il Matera si rilancia in campionato, proprio nella settimana in cui da Roma è giunta la notizia tanto attesa. Il consiglio federale della FIGC infatti, contrariamente alle intenzioni manifestate ad inizio stagione, ha autorizzato i ripescaggi dalla serie D alla C2 (ora "Seconda Divisione", ndr) dando il definitivo via libera allo svolgi-

mento dei play-off. Il primo posto è ormai irraggiungibile, il Brindisi è troppo lontano. Il Matera deve però assolutamente conquistare una posizione tra la seconda e la quinta, per accedere così a quella fase supplementare della stagione che potrebbe condurla alla promozione, anche se...dalla porta di servizio! Il quinto posto, occupato attualmente dall'Ischia, è a soli due punti e la vittoria con la Nocerina è un primo importante passo verso questo obbiettivo. E ci auguriamo anche che

abbia positivi risvolti psicologici per una squadra che da due mesi sembrava attanagliata da un male oscuro. Ora la stagione potrebbe davvero essere arrivata ad una svolta. positiva. Ed è ancora molto lunga: ci sono ancora 18 gare da disputare e il Matera deve cercare di vincerne quante più possibile. Ora però il campionato si ferma per la sosta natalizia. Alla ripresa la squadra è attesa da due trasferte consecutive, difficili ma abbordabili: il 4 gennaio a Genzano, per l'ultima gara del girone d'andata e la domenica successiva a Grottaglie. Entrambe sono invischiate nella zona play-out e quindi in cerca di punti per la salvezza. Ma si tratta di squadre mediocri, assolutamente battibili se affrontate con lo spirito giusto. Il Genzano per giunta ha appena ceduto proprio al Matera due dei suoi elementi migliori, Cilumbriello e Malagnino. Vincere entrambe le gare sarebbe il modo migliore per chiudere definitivamente il periodo nero. E consentire così ai tifosi di ricominciare a sognare...

### **EVENTI**

## **MUSICA**

Il convegno di studi **HARMÖNIEMUSIK** 

Musicisti, compositori, direttori d'orchestra ed esperti si incontre<u>ranno</u> il Convegno nazionale di Studi "Harmoniemusik- la banda, ieri, oggi e domani" organizzato dall' Associazione "R. D'Ambrosio" e dal Lams (Laboratorio arte musica e spettacolo) che si terrà domenica 28 a partire dalle ore 9. 30 nella splendida Abbazia di San Michele Arcangelo di Montescaglioso (Mt). Sarà anche l'occasione per festeggiare la storica Banda Rocco D'Ambrosio di Montescaglioso che in quasi venti anni di attività, dal 1983 fino al 1999 ha lasciato il segno nel mondo della banda da giro in Italia e all'estero. Una mostra storica e alcuni video metteranno in luce i momenti sa-lienti di una formazione che è stata diretta anche dal maestro Nicola Samale. Il 4 gennaio sempre a Montescaglioso, il Concerto della Speranza giunto alla XVII edizione che, dopo dieci anni, vedrà salire sul palco allestito nel Palauditorium Karol Wojtyla oltre cento musicisti e la Polifonica Rosa Ponselle di Matera diretti dai maestri Rocco Eletto, Nicola Samale e

### **TEATRO**

"TEATRIAMO": I Festival di Teatro Emergente"

Scade il 15 gennaio 2009 il bando di concorso "Teatriamo - I Festival di Teatro Emergente". Il bando è rivolto a tutte le compagnie e gruppi di teatro amatoriale che operano nel territorio della provincia di Matera. Si propone, tra gli obiettivi principali, quello di fare emergere e consolidare il teatro, nelle sue molteplici espressioni agevolando il confronto tra le compagnie emergenti provenienti da tutto il territorio provinciale. La domanda di iscrizione e il bando di partecipazio-ne al festival è pubblicato sul sito della provincia di Matera ed è presente in tutte le sedi municipali dei 31 comuni.

## atale

SABATO 6 DICEMBRE CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE

a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura P.zza Duomo cre 18.00

P.zza Duomo ore 18.00 ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II a cura della Coop. Amallea - ore 19.00/22.00

DOMENICA 7 DICEMBRE ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 11.00/13.00

CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura 1

IMAZIONE C.SO FEDERICO II

**LUNEDÌ 8 DICEMBRE** 

ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 11.00/13.00

ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II a cura della Coop. Amaltea - ore 19.00/22.00

SABATO 13 DICEMBRE

II MOSTRA MERCATO

a cura dell'Ass. Rumori di Fondo Pzza Duomo cre 10.30/13.00 - 17.30/22.00

CALDANROSTE, CIOCOOLATA E PETTOLE a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Atamura 1

ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II a cura della Coco, Amaltea - pre 19 00/22 00

CONCERTO FESTA S. LUCIA

on F. ZINGARIELLO e ALIN SATIS attedrate ore 20.00

CONCERTO VOCI BIANCHE S. MERCADANTE

DOMENICA 14 DICEMBRE

ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II a cuta dell'Ass. Antonina Baby - ore 11,00/13.00

a cura dell'Ass. Bassa Musica Giovanile (estramurale della cità) - or 11.0013.00 - 18.3021.30 CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Altamura 1 P.zza Duerro del 12.

P.zza Dumo ore 18.00 P.zza Dumo ore 18.00 ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II

a curs della Coop, Amano II MOSTRA MERCATO

a cura dell'Ass. Rumori di Fonde Pzza Duomo ore 10.30/13.00 - 17.30/22.00

CONCORSO DI POESIA

o di Pompei - ore 20.00

28 Okambre e 8 German HO DI NATALIE a nara-della COMPCOMMERCIO Riversa Zamardelli In 10113 - 11122

DECORAÇÃO O DESALACIDADO DE PRIMEIRA TRACE E ETRACE. TRACA A COMA A COMA DEL ESCUCIO E DI DISTRICADO.

L'Assessore alla Cultura Dott, Giovanni Saponaro

GIOVEDI 18 DICEMBRE ANIMAZIONE IST. ANTONIANO

VENERDI 19 DICEMBRE

BUSKERS FESTIVAL a cura dell'Ass. Sopra la Panca C.so Federico 19.00/21.30

SARATO 20 DICEMBRE

MUSICA ITINERANTE a cura dell'Ass. Bassa Musica Giovanile (estramusate della città) - es 11.0013.00 - 18.3021.30 CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE

BUSKERS FESTIVAL

C.so Federico 19.00/21.30

PREMIAZIONE FOTOCONCORSO "SCATTI DI MURGIA"

CONCERTO DI NATALE

prale - ore 20.30

DOMENICA 21 DICEMBRE

BUSKERS FESTIVAL a cura dell'Ass. Sopra la Penca C.so Federico ore 11/13 - 19/21.30

MUSICA ITINERANTE a cura dell'Ass. Bassa Musica Giovanile

ANIMAZIONE REPARTO PEDIATRICO

a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 10.00
CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE no one 18.00

PROPERTY. Back2Back - P. Resistenza -h19.00

9º EDIZIONE PRESEPE VIVENTE Inaugurazione - Chiesa S. Sepolaro - o e 19.30 CONCERTO "NON ABBIATE PAURA" Chiesa SS. Redentore - ore 20.30

MARTEDI 23 DICEMBRE

AZIONE C.SO FEDERICO della Coop. Amaltea - ore 19. TOMBOLATA NATALIZIA
TOMBOLATA NATALIZIA
Duomo h 19.00

SUONI E STORIE DI NATALE con Pietro Quirino e l'Ensemble Calace Chiesa S. Domenico - ore 20.30

MERCOLEDÍ 24 DICEMBRE

BUSKERS FESTIVAL a cura dell'Ass. Sopra la Penca C.so Federico 11.00/13.00 - 19.00/21.30

MUSICA ITINERANTE a cura dell'Ass. Bassa Musica Giovanile (estramurale della cità) - ore 11.00°13.00 - 18.3021.30

SABATO 27 DICEMBRE ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II a cura della Coop. Amaltea ore 11.00/13.00 - 19.00/22.00

CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE a cura di A.G.ES.C.I. Gruppo Allamura 1 P.zza Duomo ore 18.00

DIXIE BAND Atrio Monastero del Soccorso - ore 20:30

DOMENICA 28 DICEMBRE

IMAZIONE C.SO FEDERICO II

TORNEO DI SCACCHI a cura del GAL - Sala T. Fiore

CALDARROSTE, CIOCCOLATA E PETTOLE a cura di A.G.ES.G.I. Gruppo Atlamura 1 P.zza Duomo ore 18.00

DROPSTYLE a cura dell'Ass. Back/2Back - P. Resistenza -h19.00

PRESEPE VIVENTE Chiesa Consolazione - Villa Comunale ore 19.00

MARTEDI' 30 DICEMBRE

REGALO DI NATALE 2 (spettacolo musicale) a oura di Musicarte - Chiesa Tresfigurazione cre 20:30

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE

ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II a cura dell'Ass. Antonina Baby - ore 11.00/13.00

ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II

ore 11.00/13.00 - 19.00/22.00

VENERDI' 2 GENNAIO

LE PASTORALI DI NATALI e cura Associato - Chiesa S. Do

SABATO 3 GENNAIO

ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II e cura dell'Ass. Event - h 11.00/13.00 - 19.00/21.30

DOMENICA 4 GENNAIO

ANIMAZIONE C.SO FEDERICO II a oura dell'Ass. Evens - h 11.00/13.00 - 19.00/21.30

SFILATA PRESEPE VIVENTE Chiesa S. Sepolcro - Partenza Catte

LUNEDI 5 GENNAIO

RECITAL CHIRISTMAS CAROL Chiese S. Teresa - ore 20.00

"ARRIVA ARRIVA LA BEFANA" a cura del Cars e Ferula Ferita - Ca - Cattedrale ore 20.30

Anguando un sereno Nakale ed an Telloo 2009

Il Sindaço Dott, Mario Stacca

## www.ilresto.info



Possa la realtà essere più bella dei sogni che vi hanno portato oggi 27 Dicembre all'altare: è questo l'augurio di tutta la redazione del nostro giornale, un augurio affettuoso in questo giorno di festa ad un amico e collega, editore del giornale "La Nuova Murgia" di Altamura,

Michele Cannito e la sua amata Antonella Lagonigro.



Editore Emanuele Grilli Comunication Direttore Responsabile

Capo Redattore Nicola Piccenna Redattori

Redattori Filippo De Lubac, Claudio Galante, Pasquale La Briola, Luigi Mazzocco Tym, Carmine Grillo, Bianca Nove. Maurizio Bolognetti, Nino Magro, Michele Maiullari, Vito Silletti

Redazione Via Gattini, 22 - 75100 Matera tel. 331.6504360

il: ilresto@jumpy.it

Impaginazione e Stampa Arteprint s.n.c. Via Taranto, 10 - 75100 Matera tel. 0835 385440 - fax 0835 090138 e.mail: arteprintsm@amail com



"...quello che gli altri non dicono"

Distributore A.D.S. Cifarelli Giuseppe Via delle Fiere (zona Paip) 75100 Matera

Ufficio Pubblicità e Marketing NKG Comunicazioni Via Gattini,22 - Matera 75100 tel. 0835 680013 cell. 331 6504360 e.mail: ilresto@virgilio.it - sito: wwi

NUMERO CHIUSO IN REDAZIONE II. 23 dicembre 2008 ORE 07 00